



DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO

***TRA IL DIRE E IL FARE
UN DISCERNIMENTO
INCARNATO E INCLUSIVO***

**SCHEDA DI LAVORO e INDICAZIONI PRATICHE
PER IL LAVORO DI SINTESI DEI
CONSIGLI PASTORALI VICARIALI
ANNO PASTORALE 2018-2019**

PRESENTAZIONE DELLA SCHEDA

DI COSA SI TRATTA

Come lo scorso anno proponiamo alcune *Schede pastorali* per accompagnare il lavoro della comunità ecclesiale diocesana sul tema che ci sta guidando in questo anno pastorale 2018/2019.

Esse fanno riferimento ai contenuti del Convegno pastorale diocesano dello scorso giugno. Sarà quindi indispensabile rileggere e approfondire i testi delle relazioni pubblicati da *MiterThev* negli Atti, dal titolo: *Tra il dire e il fare, un discernimento incarnato e inclusivo*.

LA SCHEDA DI LAVORO CPV

Questa *Scheda di lavoro* che avete tra le mani presuppone la conoscenza della *Scheda di lavoro CP* che tutti voi avete già letto in sede di Consiglio pastorale della vostra parrocchia (CPP), di cui siete parte. Infatti, il Consiglio pastorale vicariale (CPV) è composto da rappresentanti di tutti i CPP del Vicariato.

È fondamentale, quindi, che i componenti del CPV abbiano chiaro il lavoro che si sta svolgendo nelle parrocchie.

La *Scheda di lavoro CPV* intende, semplicemente, aiutare nel lavoro di sintesi offrendo suggerimenti che possano arricchire la prospettiva parrocchiale.

OBIETTIVO

Accompagnare il lavoro di sintesi dei contributi elaborati dalle parrocchie del Vicariato arricchendolo con uno *sguardo vicariale*, che tiene presente il territorio e la Diocesi.

DESTINATARI

I destinatari di questa Scheda sono i *componenti dei Consigli pastorali vicariali*.

I PASSAGGI DEL LAVORO DEL CPV

Si indicano di seguito i quattro momenti del lavoro del CPV:

- 1) **Programmazione CPV.** Anzitutto il Vicario territoriale convocherà il CPV subito dopo l'incontro diocesano con il vescovo, in programma per il 5 ottobre ad Aprilia, per
 - a) pianificare il lavoro,
 - b) preparare l'incontro vicariale con tutti i CP
 - c) introdurre il lavoro personale su questa Scheda.
- 2) **Incontro vicariale dei Consigli parrocchiali.** Entro l'ultima settimana di ottobre il Vicario territoriale, con il CPV, convocherà un incontro con tutti i CP per
 - a) riferire quanto il Vescovo ha detto nell'incontro diocesano del 5 ottobre
 - b) e presentare e illustrare la *Scheda di lavoro CP*.
- 3) **Incontro CPV per la sintesi vicariale.** Nel mese di febbraio il Vicario territoriale convocherà il CPV per elaborare la sintesi vicariale tra tutto il materiale che verrà inviato dalle parrocchie. Questa sintesi verrà arricchita dal lavoro svolto personalmente dai componenti del CPV seguendo la prima parte delle indicazioni offerte da questa Scheda di lavoro.
La sintesi vicariale verrà inviata entro la metà di marzo al Vicario per il coordinamento pastorale all'indirizzo di posta elettronica pastorale@diocesidialbano.it.
- 4) **Organizzazione dell'incontro vicariale del Vescovo con i CP.** Infine, il Vicario territoriale, con il CPV, organizzerà l'incontro di presentazione della sintesi vicariale al vescovo già programmato nel calendario del *Percorso pastorale 2018-2019*, definendo orario e luogo.

STRUTTURA DELLA SCHEDA DI LAVORO CPV

La Scheda è molto semplice: propone un momento di preghiera e due indicazioni utili per arricchire, con uno sguardo più ampio, il lavoro delle parrocchie sulle 5 priorità emerse nella sintesi diocesana dello scorso anno.

PER L'APPROFONDIMENTO

- DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO, Atti del Convegno pastorale diocesano 2018, *Tra il dire e il fare, un discernimento incarnato e inclusivo*, MiterThev 2018.
- DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO, Atti del Convegno pastorale diocesano 2017, *Discernimento, cuore dell'accompagnare*, MiterThev 2017.
- DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO, Atti del Convegno pastorale diocesano 2016, *Accompagnamento, volto di una comunità adulta*, ed. MiterThev 2016.
- M. SEMERARO, *L'occhio e la lampada. Il discernimento in Amoris Laetitia*, EDB, Bologna 2017.
- M. SEMERARO, *I Consigli parrocchiali in una Chiesa sinodale*, ed. MiterThev, Albano Laziale 2017.
- SINODO DEI VESCOVI, *Instrumentum laboris. I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018. G. SOVERNIGO, *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale*, Edizioni Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2010.
- PICCOLO G., *Testa o cuore? L'arte del discernimento*, Paoline, Milano 2017.
- CASTEGNARO A., *Giovani in cerca di senso*, Qiqajon, Magnano 2018.
- CORTONI C.U., *Sono Chiesa anch'io. Il ruolo dei laici e il rinnovamento*, Rubettino, Soveria Magnelli 2013.
- COSTA G., *Il discernimento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.
- LOUF A., *Discernimento: scegliere la vita*, Qiqajon, Magnano 2018.
- DIOTALLEVIL., *I laici e la chiesa. Caduti i bastioni*, Morcelliana, Brescia 2013.
- PALLADINO E., *Laici e società contemporanea. Metodo e bilancio a cinquant'anni dal Concilio*, Cittadella Editrice, Assisi 2013.

SCHEDA DI LAVORO PER I CONSIGLI PASTORALI VICARIALI

PREGHIERA INIZIALE

«Abramo deve uscire dalla sua tenda. Per un nomade che si muove abitualmente nel deserto, la tenda, soprattutto di notte, è lo spazio della sicurezza, dove si è tutelati dalle insidie esteriori del tempo e del territorio. Dio, però, non vuole che Abramo se ne stia chiuso nelle sue sicurezze. Deve, invece assaporare il *rischio di Dio*. Per lui (e anche per l'*homo viator* che è ciascuno di noi) non è sufficiente uscire dalla propria tenda, se non si comincia a uscire da se stessi, dai propri schemi, dalle proprie “chiavi di lettura”, dalle proprie visioni e anche dai propri piagnistei e pessimismi. Occorre, dunque, guardare oltre e, perciò, *uscire*».

DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO, *Tra il dire e il fare. Un discernimento incarnato e inclusivo. Atti del Convegno Pastorale Diocesano 2018*, Mither They, Albano L. 2018, 21.

DAL LIBRO DELLA GENESI (12,1-9)

Il Signore disse ad Abram:

«Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò. Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirà e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran. Abram dunque prese la moglie Sarai, e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che lì si erano procurate e si incamminarono verso il paese di Canaan. Arrivarono

al paese di Canaan e Abram attraversò il paese fino alla località di Sichem, presso la Quercia di More. Nel paese si trovavano allora i Cananei. Il Signore apparve ad Abram e gli disse: «Alla tua discendenza io darò questo paese». Allora Abram costruì in quel posto un altare al Signore che gli era apparso. Di là passò sulle montagne a oriente di Betel e piantò la tenda, avendo Betel ad occidente e Ai ad oriente. Lì costruì un altare al Signore e invocò il nome del Signore. Poi Abram levò la tenda per accamparsi nel Negheb.

Signore Gesù!

Eccoci pronti a partire per annunciare ancora una volta il tuo Vangelo al mondo, nel quale la tua arcana, ma amorosa provvidenza ci ha posti a vivere!

Signore, prega, come hai promesso, il Padre, affinché per mezzo tuo ci mandi lo Spirito Santo, lo Spirito di verità e di forza, lo Spirito di consolazione, che renda aperta, buona ed efficace, la nostra testimonianza.

Sii con noi, Signore, per renderci tutti uno in Te e idonei, per tua virtù, a trasmettere al mondo la tua pace e la tua salvezza.

PAOLO VI

Preghiera dell'*ADSUMUS*

Siamo qui dinanzi a te, **o Spirito Santo**:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti **riuniti nel tuo nome**;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu *ciò che dobbiamo fare*,
mostraci tu *il cammino da seguire*,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.
Sii tu solo a suggerire e guidare *le nostre decisioni*,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi *la giustizia*,
tu che ami *l'ordine e la pace*;
non ci faccia sviare *l'ignoranza*,
non ci renda parziali *l'umana simpatia*,
non ci influenzino cariche o persone;
tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo *dalla verità*.
Fa' che **riuniti nel tuo santo nome**,
sappiamo *contemperare bontà e fermezza insieme*,
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che per il *fedele compimento del dovere*
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

SUGGERIMENTI

Tenendo presente il lavoro che stanno svolgendo i CP, viene suggerito di riprendere la prolusione del vescovo Marcello al Convegno pastorale diocesano dello scorso giugno (Atti del Convegno 2018 pag. 15-40) e avviare una riflessione sulle seguenti provocazioni:

- 1) Nella prolusione vengono proposti i quattro passi per *uscire dalla tenda* (pag. 32-35).

A partire da questi domandatevi: sono stati fatti questi passi? A che punto si trovano le parrocchie del nostro Vicariato? Su quale di questi dobbiamo lavorare di più?

- 2) Nel fare la sintesi delle Schede CP tenete presenti le *6 stelle*, suggerite dal Vescovo negli Atti del convegno 2018 (pag. 35-38), che già splendono nella nostra azione ecclesiale.

Dopo aver sintetizzato i lavori delle parrocchie, a partire da quanto emerso, scegliete una “stella” sulla quale poter fare una proposta vicariale.

ULTIMO PASSAGGIO

La sintesi vicariale verrà inviata, insieme alle sintesi degli altri vicariati, al Consiglio pastorale diocesano che nella mattinata di studio in programma per sabato 25 maggio rileggerà tutto e coglierà alcune indicazioni da suggerire al vescovo per continuare il nostro cammino di rinnovamento personale e pastorale.